Di Seguito troverete un riassunto e un test vero/falso di esercizio sulle lezioni riguardanti l’*Eneide*, disponibili su YouTube al canale della scuola (SFP Viterbo) con titoli “Virgilio”, “*Eneide*” e “*Eneide*, proemio”.

Le risposte a queste domande, se volete sapere come sono andate, possono essermi inviate al mio indirizzo mail frbiscardi@icloud.com. Obbligatorio sarà invece svolgere i test che vi inserirò dopo un certo numero di lezione (come quello inserito sugli argomenti che vanno dalle origini di Roma alla conquista del Mediterraneo), i quali varranno come verifiche e saranno pertanto valutate.

Partendo dal presupposto che questa non è una situazione semplice né per noi docenti né per voi alunni, mi duole sottolineare che i compiti da me inseriti nella sezione “test” sono obbligatori (lasciando perdere quelli precedenti) sia per storia che per italiano, e che, da un punto di vista pratico, se non ricevo alcun riscontro, il mancato svolgimento dei vostri “test” equivarrà ad aver consegnato in bianco e sarò costretto a mettervi un'insufficienza (considerate che il Ministero dell'Istruzione ha espressamente previsto simili modalità di valutazione in questa situazione di obbligata didattica a distanza). Chiarisco, anche se già espresso sopra, che valuterò come verifiche solo i test (come quello già inserito e denominato “test di verifica”) che inserirò ogni 4-5-6 lezioni e che voi dovrete svolgere.

Domani inserirò quello di italiano sul poema epico (*Iliade, Odissea, Eneide*)

***Eneide***

Poema epico scritto da Virgilio nel I secolo a.C.

E' diviso in 12 libri e rimase incompiuto per la sopraggiunta morte dell'autore.



**Trama**

Enea fugge da Troia in fiamme portando con sé il padre Anchise e il figlio Ascanio, mentre la moglie, Creusa muore durante la fuga.
Disperato, Enea si imbarca insieme ad altri troiani in cerca di una nuova terra. Il loro viaggio dura per 7 anni soprattutto perché Giunone (nemica di Enea) provoca terribili tempeste.

Finalmente i profughi approdano a Cartagine (nel nord dell'Africa) dove Enea conosce Didone che si innamora perdutamente di lui. I troiani si trovano bene, il regno è molto ospitale e vorrebbero fermarsi, ma Enea insiste per partire perché sa che è in Italia che dovranno fondare un nuovo regno.
Dopo la partenza di Enea, Didone, disperata, si suicida con la spada dell'amato, maledicendolo per sempre e facendo giurare vendetta al suo popolo perché distrugga i suoi futuri discendenti (cioè i romani).

|  |
| --- |
|  |

Come molti altri eroi greci anche Enea, durante il suo avventuroso viaggio, deve discendere agli Inferi, dove incontra il padre Anchise, già morto, che prevede per lui la fondazione di un potente Impero (Roma).

Finalmente Enea arriva nel Lazio, dove governa il re Latino. Questi ha una figlia di nome Lavinia che deve sposarsi con Turno, capo di una banda di rivoltosi chiamati Rutuli. Tutto ciò era stato combinato nonostante un oracolo avesse profetizzato a Latino che un uomo venuto dal mare (Enea) avrebbe sposato sua figlia e avrebbe creato un impero.
Turno ed Enea si dichiarano guerra per la bella principessa (che preferisce Enea) e iniziano a combattere. Enea è aiutato da Venere (dea dell'Amore), Turno da Giunone (nemica di Enea).

Giove evita di schierarsi, e la guerra si prolunga per un certo tempo.
Alla fine, Enea uccide Turno in battaglia e ottiene la mano di Lavinia.

Insieme fondano il regno che un giorno diventerà Roma.

1. L’Eneide è il più importante poema epico latino V F
2. Della storicità di Virgilio non siamo sicuri V F
3. Il mito di Enea serviva anche a spiegare le origini di Roma V F
4. Enea era un eroe italico V F
5. La regina cartaginese presso cui dimorò Enea si chiamava Didone V F
6. La dea Giunone era a favore di Enea V F
7. Enea, come Ulisse, dopo varie peregrinazioni, torna in patria V F